

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

LUX ELEMENTS®-COL-MD

Utilizzazione della sostanza/preparato

Adesivo

Identificazione della società/impresa

LUX ELEMENTS GmbH & Co. KG, An der Schusterinsel 7, D-51379 Leverkusen
Telefono +49 (0)2171/72 12-0, Telefax +49 (0)2171/72 12-40
info@luxelements.de, www.luxelements.de

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: ---

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +49 5262 / 99 39 657 (LEC)

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Massa adesiva ed ermetica a base di polimeri modificati al silano.

Reticolante

Agenti di carica

Additivi

2.1 Denominazione chimica	Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS
Trimetossivinilsilano Per il testo completo della frase R vedi punto 16.	1 - 5	Xn	20	220-449-8

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Non strofinare.

4.3 Contatto con la pelle

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

2 / 6 IT

Revisione del: 08.12.2006 Versione sostituita del: 08.11.2006 Data di PDF: 08.12.2006
LUX ELEMENTS@-COL-MD

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

CO₂

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

In caso di grandi focolai d'incendio:

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma resistente all'alcool

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessuno

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi di zolfo

Ossido di calcio

Prodotti di pirolisi tossici.

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

6.3 Metodi di bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

Sciacquare i residui con molta acqua

O:

Lasciar indurire il prodotto.

Assorbire meccanicamente e smaltire come da punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2
Proteggere dai raggi del sole e dal calore.
Immagazzinare al fresco
Conservare in luogo asciutto.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.
Al contatto con l'acqua può formarsi il metanolo sotto specificato.

①	Denominazione chimica	Calcio carbonato		
	TLV-TWA:	10 mg/m ³ (ACGIH)	TLV-STEL:	---
	BEI:	---	Altre informazioni:	---
Ⓢ	Denominazione chimica	Calcio carbonato		
	MAK / VME:	3 mg/m ³ a	KG / VLE:	---
	BAT / VBT:	---	Sonstiges / Divers:	---
①	Denominazione chimica	Metanolo		
	TLV-TWA:	200 ppm (ACGIH), 200 ppm (260 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL:	250 ppm (ACGIH)
	BEI:	15 mg/l (U, b) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni:	Skin (ACGIH, CE)
Ⓢ	Denominazione chimica	Metanolo		
	MAK / VME:	200 ppm (260 mg/m ³)	KG / VLE:	800 ppm (1040 mg/m ³) (4x15 min)
	BAT / VBT:	30 mg/l (936 µmol/l) (U)	Sonstiges / Divers:	H, C

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Ⓢ MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur moyenne d'exposition. e = i = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KG / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition. e = i = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables. Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum. Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition: nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. / Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée: après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. K = Kanzerogene Wirkung / effet cancérigène. P = provisorisch / provis. A,B,C,D = Gruppe/cat. Repr.Tox.

8.1 Protezione respiratoria:
In casi normali non necessario.

8.2 Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

4 / 6 IT

Revisione del: 08.12.2006 Versione sostituita del: 08.11.2006 Data di PDF: 08.12.2006
LUX ELEMENTS®-COL-MD

Consigliabile

Guanti protettivi in gomma butilica (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Pastoso
Colore:	A seconda della specificazione
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	Non definito
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	Non definito
Punto/intervallo di fusione (in °C):	Non definito
Punto di infiammabilità (in °C):	n.a.
Autoinfiammabilità:	No
Proprietà comburenti:	No
Limite min. di esplosività:	n.a.
Limite max. di esplosività:	n.a.
Prodotto non esplosivo.	
Pressione di vapore:	Non definito
Densità (g/ml):	1,39 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Calor intenso.

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nell'indurimento:

Sviluppo di:

Metanolo

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg): n.t.

Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h): n.t.

Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg): n.t.

Contatto con gli occhi: n.t.

11.2 Effetti ritardati e cronici

5 / 6 IT

Revisione del: 08.12.2006 Versione sostituita del: 08.11.2006 Data di PDF: 08.12.2006
LUX ELEMENTS®-COL-MD

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

11.3 Altre informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Irritazione della pelle.

Irritazione delle mucose del naso e della gola.

Con contatto prolungato:

Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	1
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
WGK (CH):	n.a.
Persistenza e degradabilità:	n.d.
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	In base alla ricetta non contiene AOX.
Tossicità acquatica:	n.d.
Ecotossicità:	n.d.
Altri effetti avversi:	n.d.

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Prodotto indurito:

Si può depositare con i rifiuti domestici.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

Trasporto via mare

6 / 6 IT

Revisione del: 08.12.2006 Versione sostituita del: 08.11.2006 Data di PDF: 08.12.2006
LUX ELEMENTS@-COL-MD

IMDG-Code: n.a. (Classe/gruppo di imballaggio)
Inquinante marino / Marine Pollutant: n.a.
Trasporto via aerea
IATA: n.a. (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)
Altre informazioni:
Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. Informazioni sulla normativa

Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile
Indicazioni di pericolo: ---
Frase R:

Frase S:

Aggiunte:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Contiene

N-(2-Aminoetil-3-aminopropil)-trimetossisilano

Può provocare una reazione allergica.

Rispettare restrizioni:

n.a.

VOC 1999/13/EC 0% w/w

VOC (CH) 0%

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi punto 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim.

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim.

16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 10 - 13

Punti riveduti: 1

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2).

20 Nocivo per inalazione.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Beim Staumberge 3, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.